



## UNISERVIZI S.P.A.

San Bonifacio (Vr), Via Luigi Pirandello n. 3/N

Codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Verona  
03360110237, numero d'iscrizione al R.E.A. di Verona 330118

Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato

### *Bilancio dell'esercizio*

*dal 01/01/2013 al 31/12/2013*

*Redatto in forma abbreviata*

*ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.*

### STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31/12/2013	31/12/2012
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>		
01 Valore lordo immobilizzazioni immateriali	397.962	343.798
02 Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali	(312.333)	(287.401)
<b>Totale I</b>	<b>85.629</b>	<b>56.397</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>		
01 Valore lordo immobilizzazioni materiali	5.944.141	5.631.675
02 Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali	(921.323)	(707.522)
<b>Totale II</b>	<b>5.022.818</b>	<b>4.924.153</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>5.108.447</b>	<b>4.980.550</b>



**C) ATTIVO CIRCOLANTE**

**II Crediti**

01 Esigibili entro l'esercizio	1.613.642	1.932.017
02 Esigibili oltre l'esercizio successivo	924	924

**Totale II** 1.614.566 1.932.941

**IV Disponibilità liquide**

**Totale IV** 107.972 275.369

**TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE** 1.722.538 2.208.310

**D) RATEI E RISCONTI ATTIVI** 157.999 157.389

**TOTALE ATTIVITA'** 6.988.984 7.346.249



<b><u>PASSIVO</u></b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I Capitale	100.000	100.000
IV Riserva legale	20.000	20.000
VII Altre riserve	1.377.244	1.318.123
IX Utile (perdita) dell'esercizio	155.249	59.124
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.652.493</b>	<b>1.497.247</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>145.381</b>	<b>145.381</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE</b>		
<b>RAPPORTO DI LAVORO</b>		
SUBORDINATO	17.769	15.096
<b>D) DEBITI</b>		
1 Esigibili entro l'es.		
successivo	3.307.659	4.997.535
2 Esigibili oltre l'es.		
successivo	1.865.682	690.990
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>5.173.341</b>	<b>5.688.525</b>
<b><u>TOTALE PASSIVITA'</u></b>	<b>6.988.984</b>	<b>7.346.249</b>



## CONTO ECONOMICO

31/12/2013

31/12/2012

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

01 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.249.045	3.444.478
04 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	37.456	43.055
05 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	207.217	540.141
b) contributi in conto esercizio	4.864	(0)
Totale 5	212.081	540.141

### TOTALE VALORE DELLA

### PRODUZIONE

**4.498.582**

**4.027.674**

### B) COSTI DELLA PRODUZIONE

06 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(39.995)	(46.639)
07 Servizi	(1.107.693)	(1.157.991)
08 Godimento beni di terzi	(903.551)	(881.697)
09 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(76.504)	(71.200)
b) oneri sociali	(14.736)	(20.378)
c) trattamento di fine rapporto	(2.704)	(2.843)
e) altri costi	(774)	(1.421)
Totale 9	(94.718)	(95.842)



10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle		
immobilizzazioni immateriali	(24.932)	(44.380)
b) ammortamento delle		
immobilizzazioni materiali	(213.804)	(177.676)
d) svalutazioni dei crediti compresi		
nell'attivo circolante e delle		
disponibilità liquide	(32.125)	(68.776)
Totale 10	(270.861)	(290.832)
12 Accantonamenti per rischi	0	(31.556)
14 Oneri diversi di gestione	(1.759.753)	(1.336.872)
<b>TOTALE COSTI DELLA</b>		
<b>PRODUZIONE</b>	<b>(4.176.571)</b>	<b>(3.841.429)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE</b>		
<b>E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>322.011</b>	<b>186.245</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16 Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
Totale 16d)	25.342	303
Totale 16	25.342	303
17 Interessi e altri oneri finanziari		
d) v/altri	(134.770)	(62.539)
Totale 17	(134.770)	(62.539)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI</b>		
<b>FINANZIARI</b>	<b>(109.428)</b>	<b>(62.236)</b>



**E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

20 Proventi		
b) altri proventi straordinari	400	834
Totale 20	401	834
21 Oneri		
c) altri oneri straordinari	(3.434)	(11.421)
Totale 21	(3.434)	(11.421)
<b>TOTALE PARTITE</b>		
<b>STRAORDINARIE</b>	<b>(3.033)</b>	<b>(10.587)</b>
<b>RISULTATO PRIMA</b>		
<b>DELLE IMPOSTE</b>	<b>209.550</b>	<b>113.422</b>
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Totale 22	(54.301)	(54.298)
<b>23 UTILE (PERDITA)</b>	<b>155.249</b>	<b>59.124</b>

*Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.*

San Bonifacio, lì 24 marzo 2014

L' Amministratore unico

**GASPARONI NICOLA**



**UNISERVIZI S.P.A.**

*Via Luigi Pirandello, 3/n - 37047 San Bonifacio (VR)*

*Capitale Sociale Euro 100.000,00 i.v.*

*Registro delle Imprese di Verona n. 03360110237*

*Codice Fiscale e Partita IVA n. 03360110237*

*Iscrizione R.E.A. di Verona n. 330118*

**NOTA INTEGRATIVA**

al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2013

**PREMESSA**

Il bilancio chiuso il 31 dicembre 2013 e la Nota Integrativa sono redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del C.C.. Ci si è avvalsi, inoltre, della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione prevista dallo stesso articolo in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 del C.C..

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in base ai criteri indicati dagli articoli 2423 e seguenti del C.C., integrati dai principi contabili predisposti dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 evidenzia un utile pari a Euro 155.249 al netto di imposte.

**PRESENTAZIONE DELLA SOCIETA'**

La Società Uniservizi S.p.A. è stata costituita nel 2003 dai Comuni di Cologna Veneta, Colognola ai Colli, Lonigo, Soave e Zimella delle provincie di Verona e Vicenza per la gestione dei servizi pubblici a seguito della liberalizzazione del settore (D.Lgs n. 164/00 cosiddetto Decreto Letta).

Uniservizi S.p.A. oggi si occupa principalmente dell'attività di gestione della rete di distribuzione del gas metano, formata da circa 400 mila metri di tubazioni, al servizio di oltre 19 mila utenze. Nel corso dell'esercizio 2012 la Società si è aggiudicata la gara per il servizio di distribuzione del gas nei territori dei comuni di Cologna Veneta (VR), Lonigo (VI), Soave (VR), Zimella (VR), Cazzano di Tramigna (VR) e San Bonifacio per la sola frazione di Villabella (VR) per la durata di 12 anni. In seno a questa aggiudicazione Uniservizi S.p.A. ha riscattato le reti dei Comuni di Cazzano di Tramigna e Villabella di San Bonifacio implementando le sue immobilizzazioni di circa Euro 1.270.000.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Si precisa inoltre che i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del C.C. e che non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 del C.C. e secondo comma dell'art. 2423-bis del C.C..

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori di cui agli artt. 2424 e 2425 del C.C., eccetto che per quelle precedute da numeri arabi e lettere minuscole omesse in quanto aventi saldo zero in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e/o alla oggettiva realtà operativa della Società, oltreché in ossequio al disposto dell'art. 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. La Società risulta essere attiva nel ricercare la partecipazione a gare pubbliche per acquisire la gestione di impianti su territori vicini a quelli dove attualmente opera.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una







vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. I costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi in locazione non separabili dal bene stesso (ossia non hanno una loro autonomia funzionale), sono ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo e, quindi, sulla durata del contratto di locazione considerato il rinnovo per il bene in locazione.

Il software d'ufficio amministrativo è ammortizzato in 5 anni, applicando l'aliquota del 20%.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori.

L'ammortamento è effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti o a seguito di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è invece integralmente imputato al Conto Economico nell'esercizio di sostenimento.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2013, a quote costanti, non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc.

L'ammortamento inizia nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Tutto ciò premesso è necessario precisare che la Società possiede tre tipologie di beni ammortizzabili materiali e più precisamente:

- a. beni materiali strumentali comuni a tutte le attività regolamentati dal punto di vista fiscale dall'art. 102 del Dpr 917/86, il cui criterio di ammortamento



civilistico si ritiene sia generalmente rappresentato correttamente dalle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale. Per i cespiti acquistati nell'esercizio si utilizza la metà dell'aliquota; la regola di utilizzare la metà del coefficiente ordinario per il primo esercizio del bene è accettabile in quanto la quota di ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il bene è disponibile e pronto per l'uso. Per i cespiti alienati o dismessi nel corso dell'esercizio l'ammortamento è eseguito in base al criterio del pro-rata temporis.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

**Attrezzature**

Altre anni 10, aliquota 10%

**Altri beni**

Mobili ufficio anni 8 e mesi 4, aliquota 12%

Macchine di ufficio elettroniche anni 5, aliquota 20%

Automezzi anni 5, aliquota 20%

Radiomobili anni 5, aliquota 20%

- b. beni materiali strumentali, peculiari dell'attività di distribuzione del gas naturale, rientranti nelle categorie omogenee classificate dall'AEEG regolamentati dal punto di vista fiscale dall'art. 102-bis del Dpr 917/86, il cui criterio di ammortamento civilistico si ritiene sia rappresentato correttamente dividendo il costo dei beni per la durata delle rispettive vite utili così come determinate ai fini tariffari dall'AEEG.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

**Impianti e macchinari**

Impianti anni 20, aliquota 5%

Impianti principali e secondari anni 20, aliquota 5%

Condotte rete locale anni 50, aliquota 2%

Impianti di derivazione anni 40, aliquota 2,5%

Gruppi di misura elettronici anni 15, aliquota 6,67%

Misuratori convenzionali anni 20, aliquota 5%

- c. beni materiali strumentali gratuitamente devolvibili alla scadenza della concessione regolamentati dall'art. 104 del Dpr 917/86, il cui criterio di ammortamento si ritiene sia rappresentato correttamente dividendo il costo dei beni, diminuito degli eventuali contributi del concedente, per il numero degli anni di durata della concessione.



### **CREDITI**

I crediti sono iscritti secondo il valore di presunto realizzo con iscrizione, a Conto Economico, dell'ammontare corrispondente ad una svalutazione analitica stimata civilisticamente con contropartita un fondo svalutazione rettificativo dei crediti.

I crediti verso altri sono iscritti secondo il valore di presunto realizzo, pari al valore nominale.

### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione nel rispetto del principio della prudenza, oltre che della continuità della gestione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

### **DEBITI**

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### **RATEI E RISCOINTI**

I ratei e i risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale a norma dell'art. 2424 bis, comma 6, del C.C..

### **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

Le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile ai sensi delle norme fiscali vigenti.

Sono inoltre stanziate imposte differite sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione delle attività e delle passività nello Stato Patrimoniale ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali. Nel calcolo della tassazione differita, si è utilizzata l'aliquota media attesa negli esercizi futuri in cui si riverteranno le differenze temporanee.

Le imposte anticipate sono riconosciute nel bilancio se sussiste la ragionevole certezza che si avranno in futuro redditi imponibili a fronte dei quali utilizzare tali saldi attivi.



**RICAVI E PROVENTI**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto degli sconti di natura non finanziaria, degli abbuoni e dei premi, di competenza dell'esercizio, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Tutte le valutazioni di cui sopra sono state eseguite nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

**MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

Vengono allegati due prospetti rappresentanti, per ogni singola voce di bilancio iscritta negli aggregati B1) *Immobilizzazioni immateriali* e BII) *Immobilizzazioni materiali*, i beni materiali ed immateriali.

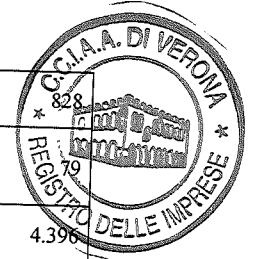
Le immobilizzazioni immateriali risultano così movimentate nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Valore anno precedente	Incrementi	Decrementi	Amm.to esercizio	Fond anno in corso	Valore anno in corso
SOFTWARE	343.798	54.164	0	(24.932)	(312.333)	85.629

I principali investimenti fatti nel corso dell'esercizio riguardano i costi per la rilevazione delle reti, per lo sviluppo della banca dati cartografica consistente nel "Sistema Informatico Territoriale" (S.i.t.) e i costi per l'implementazione del sistema informativo.

Le immobilizzazioni materiali risultano così movimentate in corso di esercizio:

Descrizione	Valore anno precedente	Incrementi	Decrementi	Ammortamento esercizio	Fondo anno in corso	Valore anno in corso
IMPIANTI	34.461	0	0	(1.839)	(8.883)	25.578
IMPIANTI REMI, GRUPPI DI RIDUZIONE	1.075.063	14.126	0	(60.587)	(350.200)	738.989
CONDOTTE RETE LOCALE IN MEDIA E BASSA PRESSIONE	2.496.833	157.067	0	(65.830)	(237.503)	2.416.397
IMPIANTI DI DERIVAZIONE D'UTENZA O ALLACCIAMENTI	1.435.296	229.252	0	(49.880)	(190.390)	1.474.158
ATTREZZATURE	1.430	0	0	(143)	(676)	754
MISURATORI CONVENZIONALI	191.794	7.842	0	(9.819)	(24.913)	174.723
GRUPPI DI MISURA ELETTRONICI	214.594	3.781	0	(14.428)	(31.548)	186.827



MOBILI ED ARREDI	15.927	0	0	(1.911)	(15.099)	
MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO	24.523	117	0	(4.916)	(24.561)	
MACC. UFF. ELETR. C/TERZI SOV	21.978	0	0	(4.396)	(17.582)	4.396
AUTOCARRI	19.719	0	0	0	(19.719)	0
RADIOMOBILE	339	0	0	(55)	(250)	89
IMMOBILIZZAZ. MATERIALI IN CORSO	99.718	0	99.718	0	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>5.631.675</b>	<b>412.185</b>	<b>99.718</b>	<b>(213.804)</b>	<b>(921.324)</b>	<b>5.022.818</b>

I principali investimenti fatti nel corso dell'esercizio riguardano la costruzione degli impianti remi, delle condotte della rete di media e bassa pressione, degli impianti di derivazione d'utenza o allacciamenti e dei misuratori. Tali investimenti sono stati pianificati con i Comuni proprietari delle reti.

Si precisa che gli impianti, le condotte e gli allacciamenti comprendono beni, per un valore di costo storico complessivo di Euro 483.967, la cui devoluzione al termine della concessione avverrà a titolo gratuito.

Per quanto riguarda i criteri di capitalizzazione e ammortamento si rimanda alla specifica sezione dei criteri di valutazione.

#### MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, nella misura evincibile dalle tabelle allegate al punto "movimenti delle immobilizzazioni" della presente Nota Integrativa potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

#### VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

##### CREDITI

I crediti risultano così composti

CREDITI	2013	2012
CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE	652.868	563.664
CREDITI COMMERCIALI DIVERSI	601.434	377.925
ALTRI CREDITI	360.264	991.352
<b>TOTALE</b>	<b>1.614.566</b>	<b>1.932.941</b>



Si precisa che l'importo di Euro 652.868 relativo a crediti verso clienti per fatture da emettere, valore in linea con quanto rilevato nell'esercizio precedente, è riferito principalmente al ricavo per il trasporto del gas di dicembre 2013.

L'importo di Euro 601.434 relativo a crediti commerciali diversi è composto dal credito verso clienti esposto al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 97.907.

I crediti sono interamente nei confronti di controparti nazionali, in particolare, i crediti verso clienti sono per la maggior parte nei confronti del grossista dominante, Uni.co.g.e. S.r.l., società che vende il gas metano nei Comuni di Cologna Veneta, Colognola ai Colli, Lonigo, Soave e Zimella.

Il valore di Euro 360.264 relativo agli altri crediti si riferisce principalmente per Euro 71.804 al credito verso la CCSE relativamente alle quote variabili e al saldo di perequazione risultanti a credito nel corso dell'esercizio 2013, per Euro 91.244 per crediti verso fornitori, per Euro 17.178 riferiti al credito verso Erario per imposte Ires e Irap e per Euro 93.042 al credito verso Erario per imposte anticipate (si veda il paragrafo "Fiscalità differita" per una descrizione degli elementi che ne hanno portato la formazione).

#### **RATEI E RISCONTI**

I ratei e risconti attivi si riferiscono principalmente al valore del costo delle fidejussioni sottoscritte e pagato durante l'esercizio 2013 in ottemperanza agli obblighi previsti dai contratti sottoscritti con i comuni di Cologna Veneta, Lonigo, Soave, Zimella, Cazzano di Tramigna e San Bonifacio per la sola frazione di Villabella a garanzia del servizio di gestione delle rispettive reti di distribuzione del gas.

#### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide, pari ad Euro 157.999, si riferiscono a saldi attivi su conti correnti bancari e postali.

#### **PATRIMONIO NETTO**

Per la composizione del patrimonio netto si rimanda alla voce "composizione del patrimonio netto".

#### **FONDO RISCHI**

Il fondo rischi si riferisce alla stima degli importi di perequazione dovuti alla Cassa Conguaglio.

#### **DEBITI**

I debiti risultano così composti:



DEBITI	2013	2012
FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	1.632.328	2.860.019
FORNITORI C/DEBITI	136.966	716.034
ALTRI DEBITI	3.404.047	2.112.472
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>5.173.341</b>	<b>5.688.525</b>

Si precisa che il valore di Euro 1.632.328 relativo a debiti verso fornitori per fatture da ricevere ed il valore di Euro 136.966 riferito a debiti verso fornitori sono composti principalmente dal debito nei confronti dei Comuni Soci per il canone di competenza 2013 e dal debito nei confronti delle società che svolgono le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il valore di Euro 3.404.047 relativo agli altri debiti è riferito in particolare al debito verso banche per Euro 3.002.700, di cui esigibili oltre l'anno successivo per Euro 1.865.682, aumentato rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.205.021 a seguito degli investimenti effettuati negli ultimi esercizi e per Euro 333.830 relativo al debito nei confronti della CCSE per le componenti di competenza di novembre e dicembre 2013.

#### CONTI D'ORDINE

Con riferimento al Principio Contabile 22, si evidenzia che sussistono garanzie emesse da Compagnie assicurative per potenziali debiti della società a favore di terzi non evidenziate in calce allo Stato Patrimoniale.

L'importo di tali garanzie ammonta ad Euro 3.338.031, tutte a favore di Comuni per la partecipazione e l'aggiudicazione di gare.

#### PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

La Società non è titolare di partecipazioni in imprese controllate e collegate.

#### CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI, DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dal disciplinare di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione nei comuni di Cologna Veneta, Lonigo, Soave, Zimella, Cazzano di Tramigna e Villabella di San Bonifacio, in merito al pagamento del riscatto delle reti di Cazzano di Tramigna e Villabella la Società ha contratto finanziamenti per un totale di Euro 1.276.000 della durata di 12 e 10 anni.



**VARIAZIONE NEI CAMBI VALUTARI**

La Società non ha effettuato operazioni in valuta pertanto non risultano presenti attività e passività in valuta alla chiusura dell'esercizio.

**CREDITI E DEBITI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE**

La Società non ha crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO**

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono rappresentate nel prospetto che segue.

	31/12/2011	Destinazione risultato		31/12/2012	Destinazione risultato		31/12/2013
		A riserva	Distr.		A riserva	Distr.	
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>100.000</b>			<b>100.000</b>			<b>100.000</b>
<b>RISERVA LEGALE</b>	<b>20.000</b>			<b>20.000</b>			<b>20.000</b>
Riserva legale Cologna Veneta	4.461			4.461			4.461
Riserva legale Colognola ai Colli	222			222			222
Riserva legale Lonigo	8.023			8.023			8.023
Riserva legale Soave	5.075			5.075			5.075
Riserva legale Zimella	2.219			2.219			2.219
<b>ALTRE RISERVE</b>	<b>1.043.129</b>	<b>274.993</b>		<b>1.318.123</b>	<b>59.124</b>		<b>1.377.244</b>
Riserva da arrotondamento euro	0	0		0	0		(003)
Riserva straordinaria Cologna Veneta	251.333	72.631		323.964	35.896		359.860
Riserva straordinaria Colognola ai Colli	(78.910)	17.162		(61.748)	(33.069)		(94.817)
Riserva straordinaria Lonigo	486.643	108.317		594.960	43.475		638.435
Riserva straordinaria Soave	262.124	41.449		303.574	(3.609)		299.965
Riserva straordinaria Zimella	121.939	35.434		157.373	16.431		173.804
<b>UTILE/ (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>	<b>274.993</b>	<b>(274.993)</b>		<b>59.124</b>	<b>(59.124)</b>		<b>155.249</b>
Utile/(perdita) di esercizio Cologna Veneta	72.020	(72.631)		35.896	(72.631)		49.163
Utile/(perdita) di esercizio Colognola ai Colli	(11.970)	(17.162)		(33.069)	(17.162)		(43.950)
Utile/(perdita) di esercizio Lonigo	125.190	(108.317)		43.475	(108.317)		93.928
Utile/(perdita) di esercizio Soave	49.825	(41.449)		(3.609)	(41.449)		41.963
Utile/(perdita) di esercizio Zimella	39.928	(35.434)		16.431	(35.434)		14.145
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.438.122</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.497.247</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.652.493</b>

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella. Come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita agli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuti negli ultimi esercizi.





Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni nei due precedenti esercizi	
				Copertura perdite	Per distribuzione
<b>Capitale sociale</b>	<b>100.000</b>				
<b>Riserve di utili</b>					
Riserva legale	20.000	B	20.000		
Riserva straordinaria	1.377.244	A - B - C	1.377.244		
<b>Utili dell'esercizio</b>	<b>155.249</b>	<b>A - B - C</b>	<b>155.249</b>		

\* Possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

Si precisa che per la composizione degli importi relativi alla quota distribuibile e non distribuibile e della colonna "possibilità di utilizzazione" si è tenuto conto del risultato dell'esercizio 2013.

#### VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi risultano così composti:

	31/12/2013	31/12/2012
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>4.249.045</b>	<b>3.444.478</b>
PRESTAZIONI DI SERVIZI	8.506	18.050
RICAVI DI VETTORIAMENTO	4.072.802	3.251.950
CONDOTTE	0	5.126
GRUPPI DI RIDUZIONE	748	1.548
RICAVI PER LAVORI DIVERSI	70.325	96.966
RICAVI DA PREVENTIVI	91.144	65.318
LOCAZIONE DI BENI MOBILI	5.520	5.520
<b>Incrementi per immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>37.456</b>	<b>43.055</b>
LAVORI IN ECONOMIA	37.456	43.055
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>202.081</b>	<b>540.141</b>
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0	0
RIMBORSO SPESE DISTACCANTE	11.932	2.983
RECUPERO SPESE C/SERVIZI INDUSTRIALI - RIMB. DANNI	2.878	24.396
CCSE E ALTRI RIMBORSI	182.936	429.159
RIMB. ONERI DI INTERRUZIONE	1.107	0
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	8.362	83.599
ARROTONDAMENTI ATTIVI	2	0
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE	0	4
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	4.864	0
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>4.498.582</b>	<b>4.027.674</b>

La voce "CCSE altri rimborsi" si riferisce alle quote variabili e al saldo della perequazione risultanti a credito nell'esercizio 2013 in attesa di rimborso da parte della Cassa Conguaglio.



**COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi risultano così composti:

COSTI	31/12/2013	31/12/2012
PER MATERIE PRIME	(39.995)	(46.639)
PER SERVIZI	(1.107.693)	(1.157.991)
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(903.551)	(881.697)
PER IL PERSONALE	(94.718)	(95.842)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(270.861)	(290.832)
ACCANTONAMENTO PER RISCHI	0	(31.556)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(1.759.753)	(1.336.872)
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>(4.176.571)</b>	<b>(3.841.429)</b>

I costi per servizi sono principalmente composti dai costi di manutenzione ordinaria delle reti per Euro 387.588, dai servizi tecnici informatici e amministrativi per Euro 454.370 e dai compensi degli organi sociali in carica per Euro 66.134.

Gli oneri diversi di gestione sono principalmente composti dalle componenti di competenza della Cassa Conguaglio per un valore complessivo di Euro 1.751.220.

**ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.**

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

**PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI**

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n.15), del C.C., diversi dai dividendi.

**FISCALITA' DIFFERITA**

Nella redazione del presente bilancio, come in quello dello scorso esercizio si è tenuto conto delle differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e in esercizi precedenti e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate, in rispetto al principio della prudenza, in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi, in cui si



riverteranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono conteggiate ogni anno sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio. Nell'esercizio 2013, al fine del calcolo dell'imposta IRES, è stata utilizzata l'aliquota in vigore pari al 27,5%, per il calcolo dell'imposta IRAP, è stata utilizzata l'aliquota in vigore pari a 4,2%.

Tali valori sono stati rilevati nell'attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce "CII4-ter). Precisamente il CII4-ter), imposte anticipate dello Stato Patrimoniale, deriva dalla compensazione delle attività per Imposte anticipate (pari ad Euro 109.141) e della posta Fondo imposte differite (pari ad Euro 16.100) con iscrizione dell'importo netto pari ad Euro 93.042. La voce al n. "22" del conto economico - "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" è rappresentata nella seguente tabella:

	2013	2012
IMPOSTE ANTICIPATE	16.962	36.146
IMPOSTE DIFFERITE	(10.284)	(14.698)
DIMINUZ. IMPOSTE DIFF.	8.882	
IRES DEL PERIODO	(63.964)	(60.351)
IRAP DEL PERIODO	(5.897)	(15.395)
<b>TOTALE</b>	<b>(54.301)</b>	<b>(54.298)</b>

Dal prospetto che segue risultano evidenziate in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate e differite:

<i>Differenze Imponibili</i>	<i>Saldo Imposte anticipate 2013</i>		<i>Saldo Imposte anticipate 2012</i>	
	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta totale</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta totale</i>
Fondo svalutazione crediti	89.374	24.578	64.010	17.603
Fondo rischi	145.381	46.086	145.381	46.086
Ammortamenti art. 102 bis	139.921	38.478	103.604	28.491
<b>Totale</b>	<b>1.467.465</b>	<b>109.142</b>	<b>1.370.645</b>	<b>92.179</b>

<i>Differenze Imponibili</i>	<i>Saldo Imposte differite 2013</i>		<i>Saldo Imposte differite 2012</i>	
	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta totale</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Imposta totale</i>
Ammortamento software	58.547	16.100	21.149	5.816
<b>Totale</b>	<b>1.467.465</b>	<b>16.100</b>	<b>1.370.645</b>	<b>5.816</b>



**CARICO FISCALE SULLE DIFFERENZE TEMPORANEE**

<b>IMPOSTE ANTICIPATE al 31/12/2012 (SP)</b>		<b>92.179</b>
+ Imposte anticipate 2013 Ires (CE)	16.962	
<b>IMPOSTE ANTICIPATE al 31/12/2013 (SP)</b>	<b>16.962</b>	<b>109.142</b>

<b>IMPOSTE DIFFERITE al 31/12/2002 (SP)</b>		<b>5.816</b>
+ Imposte differite 2013 Ires (CE)	10.284	
<b>IMPOSTE DIFFERITE al 31/12/2008 (SP)</b>	<b>10.284</b>	<b>16.100</b>

**CORRISPETTIVI SPETTANTI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE**

I corrispettivi della società di revisione di competenza dell'esercizio 2013 per i servizi resi ammonta ad Euro 16.893, più precisamente:

- Corrispettivi spettanti per la revisione legale, comprensivi dei rimborsi spese: Euro 13.474;
- Corrispettivi spettanti per altri servizi di verifica, comprensivi dei rimborsi spese: Euro 3.419.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI**

Le azioni della Società sono suddivise come segue:

<b>PROPRIETARIO</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>NUMERO</b>	<b>VALORE NOMINALE</b>
Comune di Cologna Veneta	Azioni correlate	19.026	Euro 19.026,00
Comune di Colognola ai Colli	Azioni correlate	19.057	Euro 19.057,00
Comune di Lonigo	Azioni correlate	26.873	Euro 26.873,00
Comune di Soave	Azioni correlate	26.867	Euro 26.867,00
Comune di Zimella	Azioni correlate	8.177	Euro 8.177,00
<b>TOTALI</b>		<b>100.000</b>	<b>Euro 100.000,00</b>

**ALTRI STRUMENTI FINANZIARI**

La Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA'**

Non sono presenti in bilancio debiti per finanziamenti effettuati dai Soci, né risultano essere stati effettuati nel corso dell'esercizio finanziamenti o rimborsi.



**INFORMAZIONI RELATIVE AI PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE**

La Società non ha istituito alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-bis comma 1 lett. a) del C.C..

**INFORMAZIONI RELATIVE AI FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE**

La Società non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447- decies del C.C..

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

La Società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.

**OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Nel merito si segnala che la Società intrattiene rapporti con i Comuni Soci che derivano da aggiudicazione di Gara pubblica. Precisamente il rapporto con il Comune di Colognola ai Colli scadrà il 31/10/2018 mentre i rapporti con i Comuni di Cologna Veneta, Lonigo, Soave e Zimella, scadranno il 30/09/2024.

**ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Si precisa che i contratti in essere per i servizi in outsourcing risultano in bilancio in quanto hanno riflessi sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico.

**ALTRE INFORMAZIONI**

**INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2423-TER, COMMA 5, DEL C.C.**

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5, del C.C., si è provveduto ad adattare alcune voci del bilancio dell'esercizio 2012 per rendere possibile la comparabilità con il bilancio dell'esercizio 2013. Le variazioni riguardano i Conti d'ordine, precisamente la voce "Impegni assunti dall'impresa", in quanto tali valori sono già rappresentati tra le attività dello Stato Patrimoniale.

<b>ADATTAMENTO VOCI</b>			
		<i>Bilancio attuale</i>	<i>Bilancio precedente</i>
Conti d'ordine	<i>Impegni assunti dall'impresa</i>	0	483.967



**INFORMAZIONI RELATIVE AL "FAIR VALUE" E DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE AI SENSI DELL'ART. 2427 bis DEL CODICE CIVILE**

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie di cui dare informazioni ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, n. 2 del C.C..

**INFORMAZIONI RICHIESTE DAI NN. 3 E 4 DELL'ART. 2428 DEL C.C.**

In conformità a quanto previsto dall'art. 2435-bis 6° comma del C.C., ci si avvale della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione, fornendo in Nota Integrativa le informazioni richieste dall'art. 2428 del C.C.:

- la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche tramite società fiduciarie o per interposta persona (n. 3);
- la Società non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche tramite società fiduciarie o per interposta persona (n. 4).

**BENI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE**

Ai sensi dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione, si precisa che per i beni tuttora presenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione.

DESTINAZIONE RISULTATO DI ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto, l'Amministratore Unico propone di destinare l'utile di esercizio di Euro 155.249 a riserva straordinaria.

\*\*\*\*\*

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio di Esercizio e le informazioni quantitative ivi contenute corrispondono alle risultante delle scritture contabili della Società.

San Bonifacio, 24 marzo 2014.

L'Amministratore Unico  
Nicola Gasparoni

